



Vincitori anche con le stampelle

Sono passati pochi giorni dalla vittoria dell'Italia sull'Inghilterra nella finale del campionato europeo. Nei nostri occhi restano le belle immagini di una festa che ha **restituito al calcio alcuni dei suoi valori** da tempo perduti: la gioia, fare squadra, la determinazione, le emozioni fino al pianto.

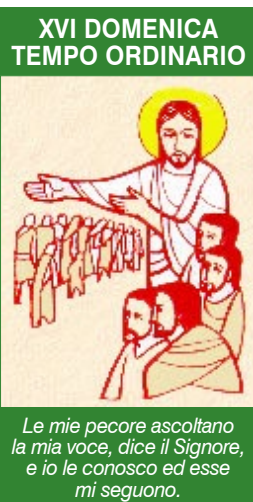
Se sullo sfondo sono stati squallidi i sonori e le immagini dei fischi durante un inno nazionale e il togliersi dal collo la medaglia del secondo posto appena conquistata, ciò che ha colpito è stato il gusto di fare festa all'italiana, cioè tutti insieme.

Ho visto le tracce di un'educazione dove i primi calci al pallone questi calciatori **li hanno dati negli oratori**, luoghi in cui si insegna a giocare nel segno dell'amicizia. L'educazione cristiana prevede il gioco e lo considera uno spazio straordinario di libertà e di crescita. Non contrappone giocare per vincere e giocare solo per partecipare: sono due valori da tenere insieme. In aggiunta considera l'onestà del gioco un

elemento di forza e l'imbroglione una dimensione di debolezza. Alle immagini dettagliate di ogni passo, visto da decine di inquadrature, abbiamo affidato il verdetto della verità, abdicando all'onestà. Anche l'onestà sarà da recuperare.

La squadra italiana stavolta ha mostrato lati belli della nostra cultura, ha evidenziato valori che ci fanno sentire bene. Ci fa tenerezza pensare a Jorginho, oggi candidato al pallone d'oro, che dichiara: "Vivevo in un collegio con i monaci. Eravamo in sei in una stanza per uno, pagavo 20 euro a settimana. Mi trattavano bene tutti, il mangiare era fantastico".

L'umiltà, la semplicità e la gioia li porta nello sguardo, mentre per l'intelligenza bastano i suoi piedi a dimostrarla.



L'immagine che mi è piaciuta di più è quella di Leonardo, purtroppo fermato da un infortunio. L'abbiamo visto condividere fino alla fine la sorte della competizione e salire **sul palco con le sue stampelle** a ricevere la medaglia dei vincitori. Con gli altri, come gli altri.

Se il calcio è gioco, simpatia, collaborazione e condivisione può ancora educare.

don Italo con don Giuseppe

	Lenno	Ossuccio
Sabato 17 luglio <i>prefestiva</i>	18.00 S. Stefano <i>deff. Rosa, Natale, Giuseppe Vanini</i>	17.00 S. Eufemia <i>deff. famiglie Ortelli e Mondelli</i> <i>deff. Elsa e Eugenio</i>
Domenica 18 luglio XVI Tempo Ord.	9.45 S. Stefano <i>def. Monica - deff. Antonio Felli e Regina Bordoli</i>	8.30 S. Eufemia <i>Legato def. Arturo Bracchi</i> <i>def. Lidia</i> Gemellaggio Yanama
	11.00 Giardino della casa parrocchiale di Lenno S. Messa all'aperto per ragazzi e bambini	
Lunedì 19 luglio	Sospesa la S. Messa delle 20.30 a S. Eufemia	
Martedì 20 luglio	8.30 S. Stefano Liturgia della Parola	
Mercoledì 21 luglio	8.30 S. Eufemia Liturgia della Parola	
Giovedì 22 luglio	Sospesa la S. Messa delle 7.00 a S. Stefano	
Venerdì 23 luglio	8.30 S. Stefano Lodi mattutine e Adorazione eucaristica	
Sabato 24 luglio <i>prefestiva</i>	11.00 S. Stefano Matrimonio di Mara Triboli e Marco Corti	17.00 S. Eufemia <i>deff. Piercarla, Agnese, Mario</i> <i>deff. famiglia Giovio</i> <i>def. Giuseppina Vanini</i>
	18.00 S. Stefano <i>def. Anna Cadenazzi</i>	
Domenica 25 luglio XVII Tempo Ord.	9.45 S. Stefano <i>deff. Roveda Attilio e Margherita</i>	8.30 S. Eufemia <i>Pro popolo</i>
	11.00 Giardino della casa parrocchiale di Lenno S. Messa all'aperto per ragazzi e bambini	

** Intenzione libera*

N.B. Durante questa settimana sono sospese le S. Messe feriali di lunedì e giovedì, negli altri giorni sono sostituite da Liturgia della Parola e Adorazione eucaristica.

don Italo Mazzoni

tel. 0344 55118 - cell. 347 224 46 89

e-mail italo.mazzoni@diocesidicomo.it

don Giuseppe Tentori

tel. 0344 55143 - cell. 338 479 82 35

e-mail dgiuten@virgilio.it